



## La Fondazione Rimed entra in Ismett

La Fondazione Rimed entra a far parte della compagine societaria di Ismett Irccs, realizzando in Sicilia un'importante integrazione fra ricerca biomedica e cura per poter "traslare" i risultati della ricerca e garantire l'integrazione tra medici e ricercatori.

I risultati della ricerca di base, spiega una nota, «daranno vita a prodotti ad alto valore aggiunto sia per l'attività clinica (ovvero diretto impatto sulla qualità e sulla salute delle singole persone), sia per l'economia con un impatto importante sulla crescita e sulla qualità della Sicilia e del Paese».

La Fondazione Rimed, istituita con Dpcm nel 2006, è una partnership internazionale tra Governo italiano, Regione siciliana, Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), University of Pittsburgh, University of Pittsburgh Medical Center (UPMC). Scopo della Fondazione, che ha sede a Palermo, è promuovere, sostenere e condurre, direttamente o indirettamente, progetti e programmi di ricerca nel campo delle biotecnologie con particolare riferimento alla trasferibilità dei risultati nell'area biomedica. In questi mesi, è in corso la gara dei lavori per la costruzione del centro di ricerca della Fondazione in cui lavoreranno a pieno regime almeno 600 ricercatori.

«L'integrazione sancita dal nuovo accordo – commenta Laura Raimondo, amministratore delegato di UPMC Italy - delinea un progetto ambizioso non solo per il Sud d'Italia ma per l'intero Paese, frutto di un partenariato internazionale».

«È con grande piacere che constatiamo l'ingresso della Presidenza del Consiglio, attraverso la Fondazione Rimed, nella struttura societaria di Ismett Irccs» assicura l'assessore per la Salute della Regione Siciliana, Baldo Gucciardi. «Questo processo – sostiene - rafforza la credibilità di tutta l'offerta siciliana nel settore della salute, della medicina e della ricerca».